



Valore *Sociale*

DAL MONDO
DELLE ASSOCIAZIONI

di Alessandro Parisi

Una realtà sportiva, che quest'anno compie sessant'anni

All'A.C. Garda, con i suoi dirigenti e i suoi giocatori, gli auguri della nostra Cassa Rurale

Raccontiamo la storia del calcio di Garda in forma molto sintetica e, ce ne scusiamo, in modo abbastanza incompleto.

I "mitici" anni Sessanta

Di questo periodo si ricordano alcuni dirigenti che hanno fatto la storia dell'A. C. Garda. Per tutti il medico



Dall'album dei ricordi...

Il tutto nasce fra rasoï e creme da barba

Sono gli anni del secondo Dopoguerra ed a Garda vive Cirillo Salaorni, un barbiere originario della bassa Veronese, precisamente di Terrazzo. È lui che nel 1946 prende l'iniziativa di allestire una locale società di calcio, in questo ben coadiuvato da Augusto Cometti, piccolo imprenditore del posto.

Scarpe chiodate, di qualche numero più grande o più piccolo del necessario

Sono anni difficili, la guerra ha lasciato i suoi segni e anche il calcio ne soffre. Ma l'entusiasmo è tanto e tanto grande. Il tifo raggiunge il suo apice quando ci sono i derby con il Bardolino.

sociale dr. Gian Paolo Rossi e l'attuale segretario Vittorino Zanetti, che inizia la sua gavetta a quattordici anni. Tanti e molto bravi sono anche i giocatori che danno lustro ai colori rossoblu.

I primi successi

Nel 1973/74, con presidente il dr. Rossi, la squadra giunge alla 1^a Categoria e, con la conduzione tecnica di Arnaldo Circa, conquista un ottimo secondo posto a soli tre punti dal Sommacampagna, allora campione d'Italia dilettanti.

La comparsa di squadre concorrenti

La Parrocchia, con don Martinelli in testa, contribuisce alla nascita di una formazione affiliata al C. S. I. e rivolta ai giovani. È la "Rocca". Tutto ciò è

indice di grande fermento sportivo, ma anche causa di contrapposizioni su come gestire al meglio il calcio locale. Da qui fusioni, ma anche separazioni non sempre consensuali, con la comparsa di nuove realtà associative: U. C. Garda e Gardesana. Siamo negli anni Settanta.

Il matrimonio e...

tanti obiettivi raggiunti

Era ora. Nel 1980 l'U. C. Garda e la Gardesana convolano a giuste nozze e ritroviamo l'A. C. Garda. Si tratta di una unione che porta a tanti successi: una promozione dopo l'altra. I calciatori, del resto, sono di ottimo livello. Fra di loro, è una curiosità, ce ne sono due che diventeranno Sindaci di Garda e Lazise. Si tratta di Gustavo Bussinello e Luca Sebastiano (quest'ultimo attuale Assessore provinciale).

L'Anniversario

Si arriva così al 1996 e l'A. C. Garda festeggia i suoi cinquant'anni con alcune manifestazioni collegate all'annuale festa di S. Bernardo, cui partecipa anche una rappresentanza del Chievo-Verona.

La pausa di riflessione e poi la ripresa

Nel 1997 la società rossoblu interrompe la propria attività dilettantistica lasciando spazio, l'anno dopo, solamente al settore giovanile. Presidente è nientemeno che una donna: la dr.ssa Antolini. Nel 2001 finalmente la rinascita e l'inizio di un rinnovato impegno su più fronti: al Campionato di 3^a Categoria si affiancano quelli giovanili (con ben nove squadre) e la scuola-calcio, affiliata al Chievo-Verona. I tesserati sono 180.

Le nuove strutture

Nel maggio scorso, in concomitanza con l'inaugurazione, l'Amministrazione comunale affida all'A. C. Garda la gestione del nuovo impianto sportivo "Adriano Cometti", che consta di due campi da calcio, uno da calcetto, quattro campi da tennis di cui due coperti. Un bell'impegno, ma anche una grande

...ai giorni nostri





Il presidente Dall'Ora al centro con il segretario Zanetti (a destra) e il direttore sportivo Zampini



Augusto Cometti

soddisfazione per il sodalizio sportivo del presidente Dall'Ora.

La parola al Presidente

“La passione per il calcio che mi vedeva da giovane difendere la porta dell'A.C. Garda mi ha portato a seguirne le sorti prima da Vice-presidente ed ora da Presidente.

Oltre che soddisfare la passione ritengo che questo ruolo riveste per me anche un compito sociale, tenuto conto dell'importanza del settore giovanile. Indubbiamente il contributo che l'Amministrazione comunale ha voluto dare con i nuovi impianti sportivi e con il supporto economico è stato determinante nella volontà di continuare nella presidenza dell'associazione.

Peraltro anche il fatto che sia mio figlio che il nipotino giochino a calcio è di stimolo a persistere nel mio impegno, come pure il fatto che star vicino ai giovani mantiene giovani”.

Riguardo agli obiettivi futuri il presidente Dall'Ora è conciso, ma chiaro e determinato:

“La gestione dei nuovi impianti sportivi costituisce senz'altro un

onore, ma anche una sfida che vogliamo dimostrare di poter vincere e, per far questo, si deve dare ancora più sviluppo al settore giovanile e magari togliersi qualche soddisfazione sportiva anche con la prima squadra”.

Ricordiamo il fondatore grazie alle parole del suo primo e fedele collaboratore

Augusto Cometti non ha bisogno di presentazioni. È da tutti conosciuto per la sua costante presenza e la sua sensibilità nell'ambito sportivo e sociale. Ed è proprio lui che ci ricorda la passione di Cirillo Salaorni il quale, in anni in cui la miseria imperava, riusciva a coinvolgere persone collaborative vuoi per i trasporti, vuoi per le forniture, vuoi per le manutenzioni o la lavanderia.

“Quando arrivava il momento di onorare i debiti - dice - mi faceva visita con due registri: in uno riuniva tutti gli articoli di giornale che parlavano dell'attività del calcio di Garda e l'altro di cassa con il rendiconto di quanto si era speso, di quanti si era riusciti a pagare e di quanto rimanesse da saldare e per il quale provvedevo.

Ricordo che, nonostante la impreparazione scolastica, Cirillo Salaorni con la sua umanità, ma anche con molta signorilità, riusciva a tenere i rapporti sia con i giocatori e collaboratori sia con le Autorità.

Ricordo in particolare un anno (dei primi '50), in cui Cirillo venne e mi disse: “Signor Augusto, porti pazienza, quest'anno avremmo potuto pareggiare i conti con la vendita di un giocatore, ma se lo faccio mi scappano tutti gli altri ed i tifosi non mi aiutano più”.

Ogni commento, alla luce del mondo sportivo odierno, è del tutto inutile!

I collaboratori del Presidente

Gaetano Lenotti, Franco Lavarini, Vittorino Zampini, Vittorino Zanetti, Rachele Dall'Ora, Emilio Sottero, Gianfranco Pastorelli, Antonio Truschelli, Marco Dorizzi, Ambrogio Marchetto, Rossella Dorizzi, Paola Bigagnoli, Giuseppe Malfer, Devis Cardi, Marco Adami, Enrico Montresor, Marco Monese, Alessandro Alberi, Michele Dorizzi, Stefania Leani, Vito Cristini, Michele Tommasi, Gianni Cristofoletti, Armando Pinamonte, Paolo Mezzari, Giuseppe Romano, Roberto Consolini, Flavio Brutti, Marco Dall'Ora, Massimo Franca, Luca Zeni, Alberto Vedovelli, Gabriele Tommasi, Luciano Semenzato, Fausto Marconi, Simone Zeni, Dino Salvetti, Stefano Ragno, Paolo Zeni, Luciano Ferri, Davide Franzini, Fabio Vedovelli, Oreste Bullio, Renato Aloisi, Mario Sioli.

Notizie utili

Associazione Calcio Garda
Via Turisendo dei Turisendi
37016 Garda
tel. e fax 045/7255413

